

Com. stampa â?? Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani

Descrizione

Il Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani, visto lâ??inizio dei lavori al Senato, previsto per giorno 13 giugno, del testo unificato delle proposte di legge A.C. 682 e abb. approvato il 2 maggio 2019 dallâ??Assemblea della Camera dei Deputati che comporta lâ??introduzione dellâ??insegnamento dellâ??educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, ritiene fondamentale continuare a proporre suggerimenti per contribuire al miglioramento del testo in oggetto. A tal proposito, ricordiamo che in diversi occasioni e contesti abbiamo fornito una serie atti (Memoria depositata CNDDU â?? VII Commissione Cultura Camera dei Deputati C. 682 ed abb. Insegnamento Educazione Civica â?? 04 aprile 2019) testimonianze e studi al fine di apportare il nostro contributo di docenti che respirano la realt  delle aule didattiche quotidianamente in un momento cos  dedicato e cruciale delle politiche scolastiche del nostro Paese.

Lâ??insegnamento della Legalit  costituisce una delle frontiere educative su cui la guardia non pu  e non deve essere mai abbassata; soprattutto attraverso attivit  idonee, il cui scopo tenda a creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni, specialmente in accordo con le amministrazioni locali, per incentivare lâ??assunzione di responsabilit  del singolo verso la collettivit .

Potenziare lâ??insegnamento dellâ??Educazione civica, soprattutto in aree critiche come periferie di grandi agglomerati urbani o centri ad alta densit  malavitosa, portando i valori della legalit , del senso dello Stato e delle competenze civiche, significa trasformare profondamente la societ , incidendo positivamente sul futuro delle generazioni venturose.

La scuola ha il compito di intervenire per tempo nella formazione delle giovani coscienze; fin dalla scuola primaria: la tempestivit  con cui si pongono contenuti educativi pu  diventare lâ??autentico discrimine tra lâ??insuccesso e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Non esistono ostacoli, quando determinazione e competenze producono il cambiamento.

Il Coordinamento auspica che la proposta di legge in itinere preveda una modifica inserendo nel testo lâ??insegnamento da parte di personale specializzato nel settore (A046) di elementi di legalit  e cittadinanza in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Oggi si parla dellâ??importanza del diritto, della legalit  e dei diritti umani. Tali concetti, la cui pregnanza   indiscutibile, non possono essere affidati ad azioni didattiche episodiche e provvisorie oggetto spesso di rinuncia a favore della materia del momento. E  indubbio che la situazione storico â?? sociale del nostro paese sia fortemente problematica; diversi fenomeni, prima marginali, stanno diventando vere e proprie piaghe sociali: bullismo, cyberbullismo, femminicidi, aumento di micro e macro criminalit  discriminazioni di vario genere. La risposta al disagio culturale, allâ?? â??analfabetismo emotivo , deve essere offerta dalla scuola.

La legalit  ha una sua funzione nel momento in cui si esplicita in conoscenze dei principi che regolano la convivenza tra aggregazioni di persone sempre pi  estese, complesse e interconnesse e comporta

anche lâ??interiorizzazione di regole condivise, che non costituiscono unâ??imposizione, ma il cuore pulsante di una societÃ garante della libertÃ e dignitÃ del singolo individuo. Pertanto, Ã?? necessario fare accostare i giovani, fin dalla piÃ¹ tenera etÃ , ai principi della legalitÃ e dei diritti umani, in modo che possano sedimentarsi nella loro coscienza e divenire in modo del tutto naturale fonte di ispirazione e bussola per le future scelte di vita.

Il Coordinamento seguirÃ con attenzione lâ??evoluzione dellâ??iter legislativo, auspicando che le nostre modifiche, presenti nella Memoria depositata CNDDU â?? VII Commissione Cultura Camera dei Deputati, possano essere accolte e chiediamo che tutte le forze politiche e sindacali interessate al mondo della scuola e della societÃ possano condividere il nostro impegno.

Prof. Romano Pesavento

presidente Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani

L'agone 2024